



# COMUNE DI MASSA

## ORDINANZA DEL SINDACO

Numero	Data
<b>33</b>	<b>24-04-2019</b>

<b>OGGETTO:</b>	DECORO URBANO: DIVIETO DI CONFERIMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE DI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRODOTTI NEL TERRITORIO DI ALTRI COMUNI
-----------------	---

## IL SINDACO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD

PREMESSO che:

- l'intero territorio cittadino è interessato da fenomeni di abbandono irregolare di rifiuti;
- si è registrato nel territorio comunale di Massa un anomalo incremento nel conferimento di rifiuti solidi urbani (RSU) nei cassonetti stradali ubicati sui confini con i comuni limitrofi, in particolare dove gli sono stati rimossi a seguito dell'attivazione del sistema di raccolta cd. "porta a porta";

CONSIDERATO che:

- il conferimento dei rifiuti prodotti al di fuori del territorio comunale da parte di coloro che non sono residenti comporta, quale naturale conseguenza, un aumento del quantitativo totale di RSU e, dunque, da un lato incrementa i costi del servizio, dall'altro

rende in parte vani gli sforzi dell'Amministrazione volti all'aumento della percentuale di raccolta differenziata;

- l'aumento dei quantitativi di rifiuti conferiti determina l'esaurimento in tempi più brevi della capacità dei contenitori presenti nel territorio comunale con la conseguenza che gli stessi vengono depositati fuori dagli stessi;

ACCERTATO che:

- questa situazione determina gravi condizioni di degrado igienico-sanitario dovuto all'accumulo di rifiuti, aggiuntivi e non previsti, che, oltre agli indubitabili scompensi causati all'organizzazione del servizio che deve far fronte a quantitativi di rifiuti inattesi, si verifica, in moltissimi siti, il debordare dei rifiuti stessi all'esterno di cassonetti e contenitori, determinando condizioni igieniche inaccettabili soprattutto in aree anche centrali e densamente frequentate con conseguente rischio per la salute pubblica;

CONSIDERATO che l'approssimarsi della stagione estiva e del conseguente aumento delle temperature e dell'afflusso dei turisti, sia sul territorio comunale che in quelli limitrofi, determinano un aggravio della situazione sopra rappresentata;

RITENUTO che, per le motivazioni sopra espresse:

- risulta necessario vietare, ai non residenti, il conferimento nei cassonetti/contenitori dislocati sul territorio del Comune di Massa, dei rifiuti prodotti al di fuori del territorio comunale, fino all'approvazione dell'aggiornamento del Regolamento di Polizia urbana e comunque fino alla data del 30 settembre 2019;
- da tale divieto occorre escludere coloro i quali, pur se non sono residenti, risultano domiciliati nel Comune di Massa per motivi di studio/lavoro o che si trovano temporaneamente nel territorio comunale per motivi turistici o in casi a questi assimilabili;

VISTO il vigente Regolamento di Igiene e Sanità;

VISTO il vigente Regolamento comunale per i servizi di smaltimento rifiuti e il vigente Regolamento di Polizia Urbana;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la legge n.689/1981 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla comunicazione di avvio del procedimento in quanto configurabile quale atto amministrativo generale che si rivolge ad una platea indistinta di soggetti non individuabili a priori, ai sensi dell'art.13 della legge 241/1990;

VISTO il d.lgs. 3/4/2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'art. 198 che definisce le competenze dei Comuni in materia di rifiuti urbani e assimilati;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii.;

RITENUTO necessario adottare la presente Ordinanza nelle more dell'aggiornamento del Regolamento di Polizia Urbana, al fine di tutelare l'incolumità pubblica ed offrire maggiore igiene e decoro alla città;

#### ORDINA

1. E' fatto divieto, per tutti coloro che non sono residenti nel Comune di Massa, di conferire, nel territorio comunale, rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio di altri Comuni;
2. Il divieto di cui al punto 1) non si applica a coloro i quali non sono residenti ma risultano domiciliati nel Comune di Massa per motivi di studio/lavoro o che si trovano temporaneamente nel territorio comunale per motivi turistici o in casi a questi assimilabili, dovendo a riguardo, nel caso, essere fornita adeguata prova da parte di chi conferisce;
3. La presente ordinanza ha efficacia sino all'approvazione dell'aggiornamento del Regolamento di Polizia urbana e comunque fino alla data del 30 settembre 2019.

#### DISPONE

- 1) la presente ordinanza è immediatamente esecutiva con la sua pubblicazione all'Albo Pretorio on line e la relativa pubblicità è assicurata attraverso la sua pubblicazione sul sito internet istituzionale ([www.comune.massa.ms.it](http://www.comune.massa.ms.it)) e diffusione agli Organi di Informazione, ai fini conoscitivi dell'atto medesimo;
- 2) fatte salve altre fattispecie di illecito penale e/o amministrativo, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 152/2006, nonché azione di rivalsa per tutte le spese sostenute dall'Ente che dovessero derivare a causa dell'esercizio dell'attività vietata, l'accertamento delle violazioni previste nella presente ordinanza comportano a carico dei trasgressori l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 € a 500,00 €, a norma dell'art. 7 bis, commi 1 ed 1 bis del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, nonché dell'art. 6 bis della Legge n° 125 del 24/07/08;
- 3) per effetto dell'art. 16 della L. 24/11/1981 n. 689 è ammesso il pagamento della somma in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista per la violazione commessa, o, se più favorevole e qualora sia stabilito il minimo della sanzione edittale, pari al doppio del relativo importo, oltre alle spese del procedimento, entro il termine di sessanta giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione;
- 4) ai fini della vigilanza e del controllo sull'osservanza e sull'esecuzione della presente ordinanza, la stessa viene trasmessa alla Polizia Municipale ed alle altre Forze dell'Ordine presenti sul territorio comunale;
- 5) il presente provvedimento viene altresì inviata all'Azienda A.S.M.I.U. per necessaria conoscenza e per le opportune attività di monitoraggio.

#### AVVISA

Avverso contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR della Toscana entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, dalla data di pubblicazione.

La presente ordinanza viene confermata e sottoscritta.

F.to Francesco Persiani – Sindaco di Massa